



# COMUNE DI CARRE'

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

**Numero 8 del 01-03-12**

L'anno **duemiladodici** il giorno **uno** del mese di **marzo** alle ore **20:00**, nella Sala delle Adunanze Consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

DAL CERO RAG. MARIO	P	PETTINA' LUCIA	P
MARTINI RENATO	P	CANALE AMABILE PAOLA	P
FABRELLO MARIO	P	SOSSAN ALESSANDRO	P
FONTANA FRANCO	P	VACCARI MARIO	P
FONTANA MARIO	P	BIGOLIN MATTEO	P
MATTEAZZI FRANCESCO	P	CEOLATO STEFANO	A
TRAVERSO NICOLA	P	POZZA GIUSEPPE	P
COLASANTE GIOVANNI	P	LIEVORE CRISTIAN	P
MARINI GIANCARLO BATTISTA	P		

Assume la presidenza il Signor DAL CERO RAG. MARIO in qualità di SINDACO

Assistito dal SEGRETARIO COMUNALE ALFIDI DOTT. LUIGI

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, invita i membri del Consiglio a prendere in esame il seguente:

---

### OGGETTO:

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO. ADOZIONE.-

---

Soggetta a controllo	N
Immediatamente eseguibile	S

---

Relazione al Sindaco

*Ringrazio l'ing. Silvia Dall'Igna e l'arch. Daniela Donà del ns. Uff. Tecnico per la loro presenza in sala.*

*La legge regionale 11/2004 ha introdotto sostanziali modifiche alla disciplina urbanistica, prevedendo nuovi strumenti e nuove procedure per la pianificazione del territorio. Di fatto ha sostituito l'attuale piano regolatore generale con il nuovo piano regolatore comunale suddiviso in due livelli di pianificazione : il PAT piano di assetto del territorio contenente disposizioni strutturali ed il piano degli interventi contenenti disposizioni operative. Il Comune di Carré per la redazione del PAT ha proceduto ai sensi dell'art. 15 della Legge regionale 11/2004 mediante procedura concertata tra Comune e Regione.*

*Con delibera di giunta n° 6 del 17 gennaio 2008 è stato approvato il documento preliminare e il relativo accordo di pianificazione è stato sottoscritto dalla Regione Veneto e dal Comune in data 17/06/2008. Si è pertanto proceduto alla realizzazione del PAT, con affidamento al raggruppamento temporaneo di professionisti composto da:*

*ing. G. Pietro Dall'Igna e Ing. Silvia Dall'Igna (Thiene), Arch. Aldo Marangon(Martellago), Arch. Claudio Seno(Ospedaletto Euganeo) i quali potevano avvalersi anche di altri collaboratori; per l'analisi geologica e per la relazione di compatibilità idraulica ha provveduto lo studio del geologo Simone Barbieri di Altavilla.*

*Ora, dopo i vari incontri con la Regione, dopo avere recepito le modifiche suggerite, siamo arrivati alla conclusione ed in data 07/02/2012 gli elaborati del PAT e della VAS sono stati sottoscritti dalla Regione del Veneto (Dirigente Direzione Urbanistica) e dal Comune di Carré (il Sindaco) e pertanto ora si può procedere alla relativa adozione .*

*Il PAT non va a stravolgere l'assetto urbanistico dell'attuale PRG e cito alcuni degli obiettivi:*

- le future nuove espansioni riguardano principalmente ampliamenti di zone in adiacenza a zone già edificate con sistemazione prolungamento della rete viaria esistente*
- nuovi insediamenti nelle aree adiacenti al centro storico, in modo particolare dove già esiste una adeguata viabilità*
- la rivitalizzazione del centro storico anche con cambio d'uso a residenziale di aree oggi destinate a verde privato*
- la programmazione con il Comune di Chiuppano dell'area destinata ai futuri impianti sportivi di cui esiste già una delibera di giunta di accordo tra i due comuni*

*Tali obiettivi enunciati saranno perseguiti con la massima garanzia di trasparenza, con la concertazione, la perequazione urbanistica, la compensazione ed il credito edilizio, la qualità architettonica che garantisca un armonico inserimento nel paesaggio e nell'ambiente circostante.*

*In seguito all'adozione il PAT e la VAS verranno depositati in Comune, in Provincia e in Regione e ne verrà data notizia alla popolazione e a tutti i soggetti competenti mediante vari tipi di pubblicità*

*Verrà quindi depositato per trenta giorni e per altri trenta giorni chiunque potrà fare osservazioni, quindi abbiamo sessanta giorni per fare le osservazioni. In seguito si valuteranno le osservazioni e in conferenza di servizio tra la Regione del Veneto e gli altri enti che hanno partecipato alla stesura del PAT e alla fine si procederà alla approvazione.*

*Per dare efficacia ed attuazione del PAT si procederà poi con il piano degli interventi (P.I.) che procederà a recepire tutte le direttive e prescrizioni del piano di assetto del territorio e porterà alla trasformazione di una quantità massima di zona agricola pari a mq. 69.059 con un incremento massimo del 10,00% (quindi max. mq. 75.965)*

*Questa è un po' la procedura, adesso darei la parola all'ing. Dall'Igna per una più dettagliata esposizione che partirà dalla VAS e vedremo anche proiettate le tavole del PAT.*

L'ing. Silvia Dall'Igna, la quale, con l'ausilio di un videoproiettore e di apposite slides, illustra i contenuti del Piano di assetto del territorio.

In apertura di illustrazione si sofferma sulla Valutazione ambientale strategica, dal primo rapporto ambientale, al parere della Commissione regionale, ai continui flussi informativi, alla soluzione finale. Lo studio ha consentito di valutare come le scelte urbanistiche possono impattare sull'equilibrio ambientale. Illustra la suddivisione del territorio in quattro macrozone e il procedimento seguito per valutare gli effetti ambientali, illustrando le varie fasi.

Passa, quindi, all'illustrazione del Piano di assetto del territorio. Evidenzia, commentandoli, i singoli elaborati grafici (carta dei vincoli, carta delle invarianti, carta delle fragilità, carta delle trasformabilità).

Sindaco

*Ringrazio l'ingegnere, credo che l'esposizione sia stata abbastanza esaustiva.*

*Penso si abbia capito che l'adozione del PAT è qualcosa di diverso dal piano regolare a cui eravamo abituati.*

*Questo ci dà le linee generali, è un elemento sostanzialmente e prevalentemente di studio del territorio, poi gli aspetti puntuali vengono fatti nel piano degli interventi che è lo strumento che ci permetterà di puntualizzare effettivamente l'edificabilità e le regole.*

*Infatti la tavola su cui poi noi possiamo realmente decidere è la carta delle trasformabilità, in cui si vedevano i punti nei quali si prevede eventualmente di edificare.*

*Non è che i punti della mappa della trasformabilità siano automaticamente edificabili, sarà poi il piano degli interventi che stabilirà dove.*

*L'altro elemento importante è capire che la totalità di metri quadrati trasformabile sono solo 69.059 con l'incremento del 10,00%, anche se nella carta della trasformabilità avete visto delle possibilità sono maggiori di 69.059; ma la trasformabilità si fermerà a questi metri che ripeto saranno perseguiti*

*con la massima garanzia di trasparenza, con la concertazione, la perequazione urbanistica, la compensazione ed il credito edilizio, la qualità architettonica che garantisca un armonico inserimento nel paesaggio e nell'ambiente circostante.*

*L'impianto che constatiamo è molto simile a quello attuale, ci sono pochi cambiamenti probabilmente invece si dovrà lavorare di più sulla normativa (NTO – norme tecniche operative), sulla tecnica costruttiva per i prossimi anni, perché questo poi vale per i futuri dieci anni.*

*Ultimo punto richiamo l'attenzione sulla viabilità che chiamo sovra-comunale.*

*Abbiamo dovuto inserire quanto previsto dalla provincia attraverso il loro PTCP, ma siamo stati determinati anche nel volere inserire la viabilità che il nostro attuale PRG prevede.*

*Ci sono sessanta giorni di tempo per produrre osservazioni.*

*Io propongo di accogliere quanto emerso in sede di conferenza dei capigruppo, nel corso della visione delle tavole del PAT. Invito i gruppi consiliari, la giunta da subito ad unirsi per uscire nel territorio ed in modo particolare su via Colombara. Analizzare il percorso di quella strada con le possibilità che si possa trasformare in una via di accesso alla nostra Z.I.. Analizzare con i tecnici della Provincia, successivamente, le eventuali possibilità emerse e produrre poi una osservazione concertata che possa essere accolta in fase di approvazione del PAT ed elimini quei percorsi che vedendo il loro tracciato, in modo particolare quello proveniente da Zané e Santorso/Piovene, mai sarà possibile renderli operativi considerando che uno deve allargarsi verso il Torrente Rozzola e l'altra deve passare sopra le fabbriche già esistenti. Su questi percorsi noi già avevamo prodotto osservazioni anche in sede di stesura e adozione del PTCP.*

Continua evidenziando le intenzioni di realizzare un intervento coordinato con il Comune di Chiuppano per la previsione di nuovi impianti sportivi e per la confluenza sulla futura rotatoria di

via Tedesca della nuova viabilità d'uscita di una futura lottizzazione di Carrè e di una lottizzazione in itinere del Comune di Chiuppano.

Successivamente si apre il dibattito che riporta i seguenti interventi:

Vaccari: chiede al Sindaco di illustrare i contenuti dell'accordo raggiunto in sede di conferenza dei capigruppo.

Sindaco: risponde che è necessario verificare, come detto, l'idoneità di Via Colombara ad assorbire traffico pesante; probabilmente la soluzione non è facile, soprattutto per quanto riguarda il primo tratto, a causa della presenza di fabbricati.

Pozza: ricorda che già nella campagna elettorale si era consigliato il tracciato evidenziato dal Sindaco, che considera efficiente e di minor disagio per il territorio; osserva che anche la scelta viabilistica comunale, motivata dall'esigenza di ostacolare l'apertura di una cava, appare allo stato attuale irrazionale. Evidenzia anche l'illogicità della soluzione alternativa, quella provinciale. Concorda con la necessità di unire le forze per proporre una soluzione viabilistica coerente e funzionale.

Ing. Dall'Igna: osserva che le previsioni del PTCP dovevano necessariamente essere rappresentate nel Piano di assetto del territorio. La prospettazione di una soluzione più razionale e di minor costo potrebbe trovare accoglimento.

Fabrello: ritiene che l'accordo dovrebbe essere trovato anche con i Comuni vicini, con riferimento particolare al Comune di Piovene Rocchette.

Sindaco: ricorda le osservazioni che formulò sulla strada che poi la Provincia ha previsto nel PTCP, in sede di firma del documento congiunto con gli altri Sindaci; osserva che la sottoscrizione fu necessaria perché altrimenti la viabilità si sarebbe fermata in territorio di Zanè. Ricorda anche che il nostro Comune presentò osservazioni sul PTCP, insieme ad alcune imprese del territorio. Quanto al rapporto con gli altri Comuni, afferma che deve essere vietato il transito su via Marconi fintantoché non sarà realizzata la nuova viabilità.

Lievore: richiama l'accordo raggiunto in conferenza dei capigruppo. Ritiene che se il Comune di Carrè non ha interesse ad un collegamento con il casello autostradale, bisogna, comunque, tener conto delle esigenze sovracomunali di raccordo. La soluzione deve, quindi, inserirsi in questo contesto: l'alternativa deve essere credibile e più vantaggiosa delle attuali previsioni urbanistiche.

Pozza: conferma la collaborazione del proprio gruppo ed invita il Sindaco ad istituire una commissione tecnica per affrontare la questione della viabilità.

Sindaco: afferma di impegnarsi già da domani in questo senso; quanto alla commissione ritiene che sia utile insediarla per lo studio del Piano degli interventi, mentre in questa fase è sufficiente, con l'aiuto dei tecnici, operare in sinergia senza istituire nuovi organismi.

Vaccari: concorda per effettuare questa valutazione congiunta.

Martini: afferma che se è stato fatto in passato un errore consentendo al Comune di Piovene Rocchette di realizzare una zona industriale sfruttando la viabilità di Carrè, è necessario oggi tener ben saldo il principio che la viabilità del Comune di Carrè deve in primo luogo essere funzionale al nostro Comune.

Pozza: ritiene che sarebbe stato utile a tal fine redigere una Piano di assetto del territorio intercomunale; nell'attuale situazione bisogna lavorare subito per ipotizzare la nuova soluzione viabilistica.

Sindaco: ricorda che all'inizio si era partiti come PATI, ma poi si è deciso di andare avanti singolarmente.

Il Sindaco, accertato che nessuno dei presenti vuole più prendere la parola, pone ai voti la proposta di deliberazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**UDITA** la relazione introduttiva;

### **PREMESSO CHE:**

- il Comune di Carrè è dotato del Piano Regolatore Generale, approvato con la deliberazione di Giunta Regionale n° 6735 in data 23/11/1989 (pubblicata sul B.U.R. n° 3 del 12/01/1990) ed entrato in vigore il 27/01/1990 e successivamente ad approvare n. 40 varianti;
- la legge urbanistica regionale 23/4/2004, n. 11, Norme per il governo del Territorio, ha innovato il sistema di redazione ed approvazione degli strumenti generali di pianificazione, in particolare prevedendo che il Piano Regolatore Comunale venga suddiviso in aspetti strutturali (Piano di assetto del territorio -P.A.T.) ed in aspetti operativi e di dettaglio (Piano degli Interventi - PI);
- in attuazione della direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e della DGRV n. 2988 del 01.10.2004, si è proceduto all'avvio del processo di valutazione ambientale strategica (VAS);
- l'Amministrazione Comunale ha attivato il procedimento di formazione del Piano di Assetto del Territorio mediante procedura concertata con la Regione del Veneto, ente attualmente competente per l'approvazione del piano, con le modalità di cui agli articoli 15 e 16 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni;
- per la redazione del Piano di Assetto del Territorio, sono stati conferiti gli incarichi professionali specialistici per la redazione del Piano di Assetto del Territorio - P.A.T. :
  - con determinazione del Servizio Tecnico n° 53 del 30/06/2006 è stato affidato al raggruppamento temporaneo di professionisti composto dall'ing. Gianpietro Dall'Igna di Thiene (capogruppo), dall'arch. Aldo Marangon di Martellago, dall'arch. Claudio Seno di Ospedaletto Euganeo, dall'ing. Silvia Dall'Igna di Thiene per la fase redazione del P.A.T. i quali come specificato nell'art. 4 della convenzione (di incarico sottoscritta in data 23/08/2006) potranno avvalersi di collaboratori ;
  - con determinazione del Servizio Tecnico n° 49 del 22/06/2009 è stato affidato allo studio di geologia del. geol. Simone Barbieri di Altavilla Vicentina per la redazione dell'analisi geologica e per la relazione di compatibilità idraulica;
- con delibera di Giunta Comunale n° 6 del 17/01/2008 si è approvato il Documento Preliminare,
- lo schema di accordo di pianificazione e la relazione ambientale alla V.A.S. con la Regione Veneto ai sensi degli artt. 3-5-15 della L.R. 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i.;
- in data 17/06/2008 è stato sottoscritto formalmente l'Accordo di Pianificazione per la redazione del P.A.T. tra la Regione Veneto ed il Comune di Carrè ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i., completo di parere favorevole del Dirigente della Direzione Urbanistica e Beni Ambientali della Regione Veneto pervenuto al prot. n° 4807 del 17/06/2008;

- con delibera di Giunta Comunale n. 123 del 20/11/2008 si è dato atto dell'espletamento della fase di concertazione con gli enti ed i soggetti economici e sociali portatori di interessi diffusi nel territorio relativa al Documento Preliminare del P.A.T.;

**DATO ATTO** che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i seguenti pareri :

- parere favorevole con prescrizioni n. 53 del 05/06/2008, relativa alla Relazione Ambientale Preliminare al documento preliminare del P.A.T., espresso dalla Commissione Regionale VAS – Autorità Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica;
- parere favorevole con alcune prescrizioni del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, riguardante la Valutazione di compatibilità idraulica, del 20/12/2011, prot. n° 19344;
- parere favorevole con alcune prescrizione del 30/12/2011 prot. n° 607183, sulla Valutazione di compatibilità idraulica ai sensi della D.G.R.V. n° 2948 del 06/10/2009, rilasciato dall'Ufficio Regionale del Genio Civile di Vicenza;
- parere favorevole con alcune prescrizioni del 03/02/2012 prot. n° 55647 della Segreteria Regionale per l'Ambiente, Direzione Geologia e Georisorse;

**PRECISATO** che in data 07/02/2012 (acclarato al prot. comunale n° 1133) gli elaborati che costituiscono il Piano di Assetto del Territorio di Carrè (come sono stati elencati nella parte dispositiva) sono stati sottoscritti dal Dirigente della Direzione Urbanistica e Paesaggio della Regione Veneto, arch. Vincenzo Fabris, e dal Sindaco del Comune di Carrè rag. Mario Dal Cero;

**DATO ATTO** che l'adozione del P.A.T., limitatamente alle prescrizioni ed ai vincoli espressamente previsti nelle Norme di Attuazione e nel parere di compatibilità idraulica, comporta le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. n. 23.04.20004, n. 11 e s.m.i. e dall'art. 12, comma 3 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380, e che in attesa della definizione del Piano degli Interventi il Piano regolatore vigente costituisce il primo Piano degli Interventi (P.I.) del P.A.T. per la parti compatibili;

**VISTA** la direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea;

**VISTI** gli articoli 13 e 15 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il Governo del Territorio";

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 3262 del 24 ottobre 2006;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 791 del 1° marzo 2009 con particolare riferimento all'allegato B1 in ordine alle procedure di consultazione e quelle conseguenti al provvedimento di adozione da parte del Consiglio Comunale;

**RITENUTO** di procedere all'adozione del Piano di Assetto del territorio, quale momento di sintesi e di attuazione delle linee guida generali del Documento Preliminare di PAT sopraccitato, nonché degli obiettivi e delle scelte strutturali maturate nel quadro del perseguimento della sostenibilità ambientale;

**VISTI:**

- la Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 – "Norme per il Governo del territorio" – e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli articoli 15 e 29;

- gli atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 approvati con D.G.R.V. n. 3178 del 08 ottobre 2004 e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R.V. 31 marzo 2009 n. 791 avente ad oggetto "Adeguamento delle procedure di valutazione Ambientale Strategica a seguito della modifica alla Parte Seconda del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, cd. "Codice Ambiente", apportata dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4. Indicazioni metodologiche e procedurali", ed in particolare quando disposto dall'allegato B1;
- l'articolo 6 della Direttiva 2001/ 42/ CE del 27 giugno 2001 "concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";

**VISTO** il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante: "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali", e s.m.i.;

**VISTO** che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - 1° comma - del D. Lgs. 267/2000, e s.m.i., allegato alla presente di cui forma parte integrante e sostanziale.

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE resa per alzata di mano:

**PRESENTI N. 16            VOTANTI N. 16            ASTENUTI N. ///**

**FAVOREVOLI N. 16        CONTRARI: N. ///**

## D E L I B E R A

1. di prendere atto che quanto espresso in narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di adottare, ai sensi dell'art. 15 della Legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Carrè costituito dai seguenti elaborati tecnici che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se non materialmente allegati:

### **Progetto del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.):**

#### Relazioni urbanistiche:

- RELAZIONE
- RELAZIONE SINTETICA

#### Norme Tecniche costituite da:

- NORME TECNICHE

#### Elaborati grafici progettuali in scala 1:10.000:

- Tav. 01 - CARTA DEI VINCOLI E DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
- Tav. 02 - CARTA DELLE INVARIANTI
- Tav. 03 - CARTA DELLE FRAGILITA'
- Tav. 04 - CARTA DELLA TRASFORMABILITA'

#### Quadro conoscitivo

- DVD QC - BANCA DATI alfanumerica e vettoriale contenente il quadro conoscitivo di cui all'art. 10 della L.R. 11/2004.

### **Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.):**

- RAPPORTO AMBIENTALE
  - SINTESI NON TECNICA
  - Tavola n. 1 estratto P.T.C.P.
  - Tavola 1b estratto P.T.C.P.
  - Tavola n. 2 Uso del Suolo
  - Tavola n. 3 SAU (Superficie Agricola Utilizzata)
  - Tavola n. 4 Unione dei Piani Regolatori Generali
  - Tavola n. 5 Valutazione degli effetti inquinanti
3. di dare atto che il piano di assetto del territorio e gli esiti del rapporto ambientale sono stati resi noti ed illustrati antecedentemente l'adozione da parte del professionista incaricato;
  4. di dare atto che il Rapporto Ambientale con i relativi allegati, redatti sulla base degli incontri effettuati con la struttura regionale competente, sono stati sottoscritti ai soli fini di presa d'atto, in quanto la competenza ad esprimere la Valutazione Ambientale Strategica del P.A.T., ai sensi dell'art. 4, della L.R. n° 11/2004, e della relativa D.G.R.V. attuativa n° 3262 del 24.10.2006, è della Commissione Regionale V.A.S. che interviene, a conclusione del procedimento, prima della Conferenza di servizi di cui all'art. 15, della medesima Legge Regionale n° 11/2004;
  5. di dare atto che tutti i pareri espressi dagli Enti competenti dovranno essere recepiti negli elaborati finali di approvazione definitiva e che la documentazione di analisi è stata depositata presso la Regione per i pareri di competenza;
  6. di dare atto che il P.A.T. adottato viene depositato presso la sede del Comune (ufficio edilizia privata) e che tutti gli elaborati costituenti il P.A.T. sono depositati, per le necessarie consultazioni, anche presso l'Amministrazione Provinciale;
  7. di dare atto che dell'avvenuto deposito verrà data notizia mediante pubblicazione di un avviso sul sito internet del Comune, su due quotidiani a livello locale, sul BURV oltre che mediante l'affissione di manifesti su tutto il territorio comunale;
  8. di dare atto che entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURV, chiunque può prendere visione della proposta di piano e del rapporto ambientale depositati e presentare al Comune le proprie osservazioni, in carta semplice, redatte in quattro copie anche fornendo nuovi o ulteriori contributi conoscitivi e valutativi;
  9. di dare atto che nel suddetto termine di 60 giorni è prevista la possibilità per gli aspetti urbanistici di presentare osservazioni decorsi i 30 giorni di deposito, mentre per gli aspetti ambientali connessi alla V.A.S. il termine è unico sia per il deposito che per le osservazioni;
  10. di dare atto che dell'avvenuta adozione del P.A.T. verrà data tempestiva comunicazione alla direzione Urbanistica della Regione Veneto, tramite e-mail, ed agli Enti locali interessati dagli impatti ambientali;
  11. di dare atto che, conclusa la fase di deposito e di raccolta delle osservazioni di cui ai precedenti commi, il Comune provvede a svolgere tutte le attività tecnico – istruttorie sulle osservazioni, obiezioni, suggerimenti pervenuti dal pubblico e dagli altri soggetti interessati, in collaborazione con la Struttura Regionale di supporto alla Commissione Regionale V.A.S., per quelle aventi carattere ambientale;

12. di dare atto che, entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, la Commissione V.A.S. esprimerà il proprio parere motivato;
13. di dare atto che gli elaborati di piano saranno modificati in conformità alle indicazioni espresse dal Referente della Direzione Urbanistica della Regione Veneto nel Verbale di sottoscrizione degli elaborati del P.A.T. del Comune di Carrè;
14. di dare atto che il Comune indice la Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. n. 11/2004, per l'approvazione del Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica;
15. di autorizzare, ai sensi dell'art. 15, comma 6 del L.R. n. 11/2004, il Sindaco pro-tempore, o persona da lui delegata, a rappresentare il Comune di Carrè in sede di Conferenza dei Servizi incaricando lo stesso di esprimere il voto definitivo sul P.A.T. adottato e sulle eventuali osservazioni pervenute;
16. di dare atto che, successivamente, la Giunta Regionale del Veneto ratificherà gli esiti della Conferenza di Servizi decisoria e provvederà alla pubblicazione nel BURV dell'atto di ratifica, nonché dell'indicazione della sede presso in cui può essere presa visione del Piano approvato e di tutta la documentazione istruttoria;
17. di dare atto che il Comune provvederà alla pubblicazione sul proprio sito web del Piano, del parere motivato espresso dalla Commissione Regionale V.A.S., della dichiarazione di sintesi e delle misure adottate per il monitoraggio ambientale;
18. di dare atto che, dalla data di adozione del P.A.T., saranno applicate le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. n. 11/2004, secondo le modalità previste dalla Legge 03.11.1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e s.m.i.;
19. di dare atto che, a seguito della approvazione del P.A.T., il P.R.G. vigente acquista il valore e l'efficacia di primo Piano degli Interventi per le sole parti compatibili con P.A.T.;
20. di incaricare il Responsabile del servizio tecnico a provvedere agli adempimenti conseguenti previsti dalla L.R. n° 11/2004 e s.m.i., dalla D.G.R.V. n° 791 del 31/03/2009 e dall'accordo di panificazione sottoscritto con la Regione Veneto;
21. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D. lgs. n. 267 del 18 agosto 2000. con la seguente votazione resa per alzata di mano:

**PRESENTI N. 16            VOTANTI N. 16            ASTENUTI N. ///**

**FAVOREVOLI N. 16        CONTRARI: N. ///**

Premesso che la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in ordine al seguente oggetto:

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO. ADOZIONE. -

Ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 nelle seguenti risultanze:

Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Il Responsabile del Servizio  
F.to PEGORARO MARIO

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to DAL CERO RAG. MARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to ALFIDI DOTT. LUIGI

---

Il Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'albo pretorio comunale il 09-03-12 ed ivi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 09-03-12, al 24-03-12, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to ALFIDI DOTT. LUIGI

---

ATTESTA

- Non è soggetta a controllo preventivo di legittimità in seguito all'abrogazione dell'art. 130 della Costituzione, operato dalla legge costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001 (circolare presidente giunta regionale del Veneto n. 22 del 9 novembre 2001);
- E' stata trasmessa con lettera n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_ al difensore civico comunale per iniziativa di almeno un quinto dei consiglieri assegnati, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to ALFIDI DOTT. LUIGI

---

ATTESTA

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 01-03-12:
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, del D. Lgs. n. 267/2000);
- decorsi 15 giorni dalla richiesta al difensore civico comunale, senza che lo stesso organo abbia riscontrato alcun vizio.

*Dalla Residenza Comunale, li 09-03-12*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to ALFIDI DOTT. LUIGI

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

*Carrè li 09-03-12*

*Il funzionario incaricato  
Villanova Monica*



